

# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18\_ del Registro - ADEMPIMENTI PRELIMINARI DI SEDUTA (Comunicazioni del Presidente - Nomina scrutatori).

Data 03/04/2013 -

L'anno duemilatredici, il giorno tre del mese di aprile, alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione, con nota prot. n. 1438 del 29 marzo 2013 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica ed in sessione straordinaria. Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere		X
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 03

Presenti 09

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott. Calogero Ferlisi.  
Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, Geom. Plumeri Alessandro, e gli Assessori Plumeri Calogero e Tramontana Giuseppe. Per gli Uffici è presente l'Arch. Luigi Schifano.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il **Presidente**, dott. ing. Salvatore Bordenga, alle ore 19,00, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 09 consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti n. 3 Consiglieri (ALESSI, TATANO e PLUMERI). Accertato, pertanto, il numero legale dichiara valida la seduta. Prima di procedere agli ulteriori adempimenti, informa l'assemblea che è pervenuta via fax una nota del Consigliere Enzo Alessi, con la quale questi comunica che è impossibilitato a partecipare, per impegni di studio, ai lavori consiliari in corso (**allegato 1**). Informa, altresì, l'assemblea che pervengono spesso presso l'Ente delle note indirizzate al Consiglio Comunale ed al Presidente del Consiglio Comunale, delle quali ritiene opportuno che i Consiglieri Comunali prendano conoscenza. Per tale finalità ha disposto che presso l'Ufficio Protocollo sia posta una carpetta nella quale verrà inserita copia delle note pervenute, cosicché tutti i Consiglieri Comunali che lo vorranno ne potranno prendere visione. Evidenzia, preliminarmente, che non è stata inserita all'ordine del giorno la proposta di deliberazione relativa allo schema di Regolamento sui controlli interni. Fa presente che, in sede di Conferenza dei Capigruppo, non erano presenti i Capigruppo dei Gruppi Consiliari di opposizione e, interpellato all'uopo il Segretario Comunale, questi lo ha informato che il lavoro di adeguamento del Regolamento alla normativa regionale non è stato effettuato da parte dei Consiglieri proponenti, non potendo l'Ufficio, di sua iniziativa, procedere a modificare le proposte già prodotte e sottoscritte dai Consiglieri. Invita, pertanto, il Consigliere Ferreri a prendere contatti con il Segretario Comunale per superare gli ostacoli che si sono frapposti all'esame del punto inserito all'ordine del giorno nella sessione consiliare precedente.

#### **Entra il Consigliere Tatano. Presenti 10.**

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, legge una nota che produce in copia per essere allegata, quale parte integrante e sostanziale, al presente atto (**allegato 2**). Dà lettura, altresì, di uno stralcio di un articolo di giornale relativo alla circostanza che un ordinamento autenticamente democratico non debba temere la libera espressione delle idee, per quanto polemiche e spregiudicate. Dichiara che, con tali parole, intende commentare il fatto che 5 Consiglieri Comunali, e cioè Lercara Filippo, Alessi Enzo, Ferreri Vincenzo Fabio, Costanza Giuseppe e Alessia Saia, si sono visti notificare una busta verde, contenente atto giudiziario, in data 14 marzo 2013. La stessa ha ad oggetto la comunicazione che gli stessi sono indagati per il reato di cui all'art. 585 c.p. nei confronti di Bordenga S., Tramontana G., Territo C., Plumeri Calogero e Plumeri Alessandro. Ritiene che tali fatti vadano ancora più ad alimentare il clima di tensione presente a Villalba. Rappresenta, altresì, che il Consiglio Comunale in corso di svolgimento è stato convocato venerdì 29 marzo 2013, che era Venerdì Santo, in ordine all'adunanza da tenersi martedì, 2 aprile 2013, per cui osserva che i Consiglieri Comunali, a causa delle giornate festive pasquali, hanno avuto a disposizione solo martedì mattina per prendere visione degli atti della presente adunanza. Lamenta il fatto che per la convocazione del Consiglio non vengano utilizzate delle date al di fuori delle festività e con una tempistica che permetta ai Consiglieri di prendere visione della documentazione.

Il **Consigliere Tatano** osserva che le proposte inserite all'ordine del giorno sono quasi tutte di iniziativa dei Gruppi Consiliari di opposizione.

Il **Sindaco** chiede la parola per fatto personale, rievocando i fatti connessi alla notifica della busta verde, contenente atto giudiziario, ai Consiglieri Comunali precitati, siccome ricordato dal Cons. Ferreri durante il suo intervento. Rappresenta come appaia evidente la scorrettezza dei Gruppi di opposizione, i quali avevano presentato un ordine del giorno connesso alla c.d.

“Legge Borsellino” -legge che lo stesso Sindaco dichiara di sostenere e condividere-, nel quale tuttavia taluni Consiglieri di quei Gruppi facevano riferimento ad un comizio del Sindaco e degli Assessori ed alla conduzione dei lavori del Consiglio Comunale da parte del Presidente, mettendoli in relazione con un presunto voto di scambio mafia - politica. Ricorda che quando l’ordine del giorno è stato presentato, i Consiglieri proponenti sono stati interpellati, per iscritto, affinché spiegassero tali affermazioni. Tale nota non ha mai ricevuto risposta. Ricorda che, anche in Conferenza dei Capigruppo, aveva invitato il Consigliere Ferreri a ritirare l’ordine del giorno presentato e, tra l’altro, inviato anche alla Digos ed alla Procura della Repubblica. Anche in quella sede il Consigliere Ferreri non aveva accolto l’invito, sostenendo che avrebbe fornito le dovute spiegazioni in Consiglio Comunale. Successivamente la proposta di ordine del giorno è stata ritirata e non più trattata in Consiglio Comunale, tuttavia il documento è rimasto pubblicato su facebook sulla pagina del Gruppo “Villalba Futura”.

### **Nasce una discussione accesa tra il Sindaco, i Consiglieri Ferreri e Costanza.**

Il **Presidente del Consiglio** interviene per fatto personale in ordine alla nota a firma dei Consiglieri Ferreri e Lercara, datata 3 aprile 2013 e presentata nel corso della mattinata al protocollo dell’Ente. Evidenzia il comportamento scorretto dei due Consiglieri nei confronti dello stesso Presidente, tenuto conto che l’atto, datato e consegnato al Comune in data 3 aprile 2013, è stato diffuso a mezzo stampa, prima di quella data, e precisamente nella settimana prima di Pasqua, in concomitanza con lo svolgimento della Conferenza dei Capigruppo. Per quanto riguarda quest’ultima, dichiara di aver dato disposizione all’Ufficio di diramare la convocazione della Conferenza il giorno precedente a quello della riunione, come di consueto. Per un disguido dell’Ufficio, tuttavia, le convocazioni dei Capigruppo sono state eseguite telefonicamente nella tarda mattinata e non nel corso delle prime ore della mattinata. Osserva che i Consiglieri Lercara e Ferreri sono lavoratori come gli altri Consiglieri che prendono parte alla Conferenza; tuttavia i Consiglieri Lercara e Ferreri sono lavoratori dipendenti, mentre gli altri sono lavoratori autonomi e/o liberi professionisti, come il Consigliere Scarlata G. ed il Presidente stesso. Ritiene, pertanto, che gli orari di convocazione della Conferenza debbano tenere conto delle esigenze di tutti, sicché si è convenuto in passato di procedere alla riunione della Conferenza dei Capigruppo non nelle mattinate dei giorni feriali ma nelle ore pomeridiane delle giornate di rientro dei dipendenti comunali (martedì e giovedì). Anche in questa occasione la Conferenza è stata convocata per martedì 26 marzo 2013, h. 17,00, tenuto conto che il Presidente dalle h. 18,00 in poi è solitamente impegnato presso il proprio studio professionale. Osserva, altresì, che non risulta a verità che il Presidente abbia ommesso di informare i Consiglieri sui punti all’ordine del giorno, in quanto, prima della convocazione del Consiglio, in sede di Conferenza dei Capigruppo, il Presidente ha sempre informato i Consiglieri Comunali sull’ordine del giorno della convocazione. In ordine al giorno di celebrazione dell’adunanza, invece, il Presidente, sentite le indicazioni espresse anche nell’ambito della Conferenza dei Capigruppo e tenuto conto delle esigenze dei vari soggetti che devono prendere parte al Consiglio, determina in autonomia, come peraltro previsto dal regolamento del Consiglio Comunale, la giornata in cui svolgere la seduta di Consiglio Comunale. Afferma, pertanto, non corrette le accuse di comportamento antidemocratico contenute nella nota dei Consiglieri Ferreri e Lercara, perché la Presidenza, a suo avviso, ha sempre avuto rispetto dei Consiglieri e del Consiglio Comunale, diversamente da quanto avveniva nella legislatura precedente. Nel ribadire la propria disponibilità e la linearità della propria condotta, ritiene che i Consiglieri Ferreri e Lercara siano da censurare per i comportamenti assunti nei confronti del Presidente. Per ciò che concerne la comunicazione giudiziaria ricevuta dal Consigliere Ferreri, evidenzia, che il Gruppo Consiliare Villalba Futura ha presentato delle interrogazioni, si è fatto promotore di

attacchi feroci nei confronti della Presidenza del Consiglio e contestualmente ha inviato tali note alla DIGOS ed alla Procura della Repubblica per denunciare fatti e misfatti del Sindaco e dello stesso Presidente. Sostiene di non essere preoccupato per tali denunce, in quanto egli non ha nulla da temere e/o da nascondere. Afferma, sostenendo che se vuole il Consigliere Ferreri può considerarla una minaccia, che lo stesso Presidente non la perdonerà a nessuno e tantomeno al Consigliere Ferreri, il quale, nella qualità di Capogruppo, è il principale fautore della proposta di deliberazione in cui si proponeva di sostenere la menzionata "Legge Borsellino" contro il voto di scambio: proposta che sarebbe stata anche condivisibile, se non fosse avvenuto che, nelle premesse della stessa, al reato di voto di scambio veniva associato il nome del Sindaco, degli Assessori e del Presidente del Consiglio Comunale. Dichiaro di aver avuto l'impressione che lo stesso Consigliere Ferreri si sia reso conto della gravità di tali affermazioni, tant'è vero che, nel corso di svolgimento del Consiglio Comunale, durante la lettura della proposta, lo stesso Consigliere Ferreri ha omesso di leggere i due periodi relativi al Sindaco, agli Assessori ed al Presidente. Ricorda che, dopo la lettura della proposta, alla domanda del Presidente se bisognava votare l'atto nel testo in cui era stato presentato ovvero in quello in cui era stato letto, il Gruppo di Opposizione prima aveva chiesto una sospensione dei lavori e poi procedeva addirittura al ritiro della proposta. A questo punto, il Presidente, il Sindaco e gli Assessori, al fine di tutelare la propria persona, hanno presentato una denuncia-querela, considerato che l'atto in questione era, a loro avviso, infamante. Ritengo che ognuno debba assumersi le proprie responsabilità, compresi i Consiglieri che hanno sottoscritto l'atto e quelli che lo hanno condiviso in corso di seduta. Ricorda come il Gruppo "Villalba Futura" sia solito inviare denunce alla Procura della Repubblica sottobanco, circostanza di cui il Presidente è venuto a conoscenza per vie traverse.

**Il Consigliere Ferreri** ricorda che, durante la seduta consiliare in cui si discuteva l'ordine del giorno sulla c.d. "legge Borsellino", decedeva il Consigliere Lupo.

**Il Sindaco** precisa che la morte del Consigliere è avvenuta durante una pausa del Consiglio Comunale.

**Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Costanza e l'Assessore Tramontana, i quali vengono richiamati all'ordine dal Presidente.**

**Il Presidente del Consiglio**, proseguendo, osserva che il Consiglio Comunale in corso di svolgimento è stato convocato in seduta straordinaria, su richiesta dei Gruppi di Opposizione, con istanza presentata al protocollo dell'Ente in data 12 marzo 2013 ed acquisita al n. 1207. Istruita la pratica e predisposta la proposta di deliberazione, il Presidente ha riunito la Conferenza dei Capigruppo nella giornata di martedì 26 marzo 2013, propedeutica alla convocazione del Consiglio Comunale per martedì 2 aprile 2013, ventuno giorni dopo la presentazione della richiesta da parte dei Consiglieri di opposizione. Osserva che il Regolamento prevede il termine di 20 giorni ma che questo non è perentorio. Osserva, oltretutto, che il termine dei 20 giorni veniva a scadenza nel giorno festivo di Pasquetta e che, pertanto, decideva di convocare il Consiglio Comunale per giorno 2 aprile 2013, vista la necessità per il Gruppo "Villalba Futura" della trattazione urgente dell'argomento e considerato che il Segretario Comunale era impegnato per i giorni 4 e 5 aprile in concomitanti impegni istituzionali. Ritengo le contestazioni sollevate dai Capigruppo dei Gruppi consiliari di Opposizione destituite di ogni fondamento.

A questo punto, **il Presidente del Consiglio**, su designazione dei Capigruppo, nomina, quali scrutatori i Consiglieri Ferreri, Ricottone e Lercara.

Prima di passare alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno, **il Consigliere Ferreri** chiede il prelievo al punto 2 (Interrogazioni) dell'argomento posto al n. 3 (Costituzione in giudizio del Consiglio Comunale per resistere al ricorso TAR – Sicilia Palermo n.1123/2012) dell'ordine del giorno.

**Il Presidente del Consiglio** osserva che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede che le interrogazioni vanno trattate preliminarmente rispetto agli altri argomenti.

**Il Consigliere Ferreri** insiste, comunque, nella sua richiesta di prelievo del punto 3 dell'ordine del giorno per la sua trattazione immediata.

**Il Presidente del Consiglio**, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di prelievo al punto 2 dell'ordine del giorno dell'argomento posto al n. 3.

Esperita la votazione a scrutinio palese e per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	10
Votanti	10
Favorevoli	06 (Lercara, Favata, Ferreri, Costanza, Saia, Scarlata M.)
Contrari	04 (Bordenga, Ricottone, Scarlata G., Tatano)
Astenuti	--

Pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

**- di prelevare al punto 2 (Interrogazioni) l'argomento posto al punto 3 (Costituzione in giudizio del Consiglio Comunale per resistere al ricorso TAR – Sicilia Palermo n.1123/2012) dell'ordine del giorno.**

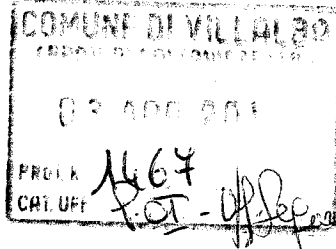
**Il Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

- segue -

C.C. 1/1  
03-04-2013  
90  
[Signature]

03-04-2013

Parma, 02 aprile 2013



Al Presidente del Consiglio  
Comune di Villalba

**Oggetto: comunicazione mancata partecipazione ai lavori consiliari del 2 aprile 2013.**

Io sottoscritto Alessi Enzo, consigliere presso il Comune di Villalba, comunico alla S.V. che per motivi di studio non mi è possibile partecipare ai lavori consiliari odierni.

Distintamente

Consigliere Enzo Alessi

[Signature]



## Gruppo autonomo

Al Presidente del Consiglio Comunale

Noi sottoscritti consiglieri comunali Vincenzo Fabio Ferreri e Filippo Lercara, in rappresentanza dei gruppi consiliari Villaalba Futura e Gruppo Autonomo, contattati telefonicamente dagli uffici comunali nella tarda mattinata del 26/03/2013, siamo venuti a conoscenza della convocazione della conferenza dei capi gruppo fissata per le ore 17,00. Premesso che noi lavoriamo fuori sede (rispettivamente a Caltanissetta e a Palermo), ci sembra alquanto scorretto ricevere l'invito a poche ore dalla riunione. Nelle precedenti conferenze dei capi gruppo abbiamo più volte richiesto al presidente del consiglio Bordenga di effettuare le convocazioni con preavvisi più adeguati.

Considerato che le precedenti conferenze sono state utilizzate dal presidente come semplice adempimento pro forma, abbiamo ripetutamente richiesto di concordare la data di convocazione e gli argomenti da inserire all'ordine del giorno; ma il predetto presidente ha sempre risposto in modo evasivo e inconcludente adducendo, a nostro parere, scusanti non giustificabili, antepoendo, invece, necessità ed esigenze proprie alle esigenze e alle indicazioni dei gruppi consiliari.

E' stata rappresentata altresì la necessità di conoscere le giornate disponibili del segretario comunale al fine di concordare anche con lui le modalità e il calendario dei lavori consiliari.

Sino a oggi purtroppo il presidente non ha avvertito la necessità di informare i gruppi consiliari.

Per le superiori considerazioni non abbiamo preso parte alla conferenza e non prenderemo parte fino a quando perdureranno da parte del presidente tali comportamenti antidemocratici e poco rispettosi nei confronti dei gruppi consiliari.

Villalba 03 Aprile 2013

*Vincenzo Fabio Ferreri* *Filippo Lercara*



**COMUNE DI VILLALBA**  
**(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

AREA I AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 15 del 28-03-2013

OGGETTO: ADEMPIMENTI PRELIMINARI DI SEDUTA (Comunicazioni del  
Presidente – Nomina scrutatori).



**PREMESSO** che risulta regolarmente convocato il Consiglio comunale, giusta nota prot. 1438 del 29 marzo 2013, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale, all'inizio di ciascuna seduta, effettuato fruttuosamente l'appello, il Presidente designa tre consiglieri, fra cui uno di minoranza, per l'incarico delle funzioni di scrutatore;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente, all'inizio di ciascuna seduta, esaminate le formalità preliminari, può effettuare comunicazioni su fatti e circostanza di particolare interesse per la Comunità e per il Consiglio comunale;

**VISTA** la L.R. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la legge 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di ordinamento finanziario e contabile;

**VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

**TUTTO** ciò premesso e considerato

### **PROPONE**

- **la nomina di n. 3 scrutatori fra cui uno di minoranza per assistere il presidente nelle operazioni di voto della seduta di consiglio comunale;**
- **di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita di parere di regolarità contabile.**

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio di propria iniziativa/ su conforme indicazione del Presidente del Consiglio Comunale.

IL SINDACO/ L'ASSESSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

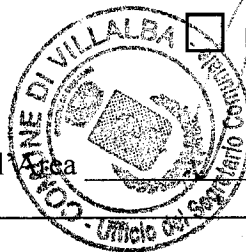
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 29 MAR. 2013

Il Responsabile dell'Area



*[Handwritten signature]*

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Calogero Ferlisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Calogero Ferlisi

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Calogero Ferlisi

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Calogero Ferlisi